



Club Alpino
Italiano

2022

Programma annuale sezione
S. BENEDETTO DEL TRONTO



DATA ESCURSIONE:	Domenica 18 settembre 2022
ORARIO PARTENZA:	ore 5.30 parcheggio c/o area "Tonic" (lato est della rotatoria all'ingresso sud di SBT) - <u>PULLMAN</u>
LUNGHEZZA:	14 km
DISLIVELLO COMPLESSIVO	1525 m positivi e 1240 m negativi
DIFFICOLTA' TECNICA:	EE
DURATA:	7,00 ore circa (soste escluse)
COSTO:	€ 30,00 (pullman) + € 12,00 per assicurazione non soci
ACCOMPAGNATORI:	Ficcadenti Roberto 333 6214000 Rocco Elio 348 2684637



La lunga catena dei Monti Ernici, ubicata a cavallo fra Lazio ed Abruzzo, presenta una dorsale che si sviluppa per molti chilometri e si affaccia sulla ampia Val Roveto, percorsa dal Fiume Liri. L'estremità sud-orientale degli Ernici è una imponente catena con diverse vette che superano i 2000 m di quota, in cui la numerosa presenza di circhi glaciali determina un aspetto alpino, con anfiteatri glaciali fra i più belli dell'Appennino Centrale. L'itinerario proposto si svolge principalmente lungo le ampie e panoramiche creste, partendo dalla frazione di Rendinara (Comune di Morino – AQ) per arrivare alla località Prato di Càmpoli (Comune di Veroli – FR). Poiché l'escursione si svolge in traversata, utilizzeremo un pullman che dal luogo di partenza ci porterà a Rendinara (AQ) e ci riprenderà sul piazzale di Prato di Campoli (FR) per riportarci al luogo di partenza.

L'appuntamento è alle ore 5,30 (puntualità...!!!) al parcheggio c/o area "Tonic" (lato est della rotatoria all'ingresso sud di SBT) dove prenderemo il pullman che ci porterà in circa 2h30' di viaggio a Rendinara 879 m (il pullman ci lascerà sulla piazza del paese). Per il ritorno da Prato di Campoli all'area "Tonic" saranno necessarie circa 3h00' di viaggio.

Percorso

Dalla piazza di Rendinara 879 m, attraversato l'abitato, si imbecca una carreggiabile che porta ad una selletta dalla quale si entra nel profondo Vallone del Rio; dopo un breve tratto si supera un fontanile (l'unica fonte del percorso!) e poco oltre un casotto dell'acquedotto (995 m circa). Qui si prende a destra il sent. n. 629 per il monte Lota che, attraversate alcune radure, passa per Colle Camillo (1026 m) e quindi sale con ripidi tornanti, aggirando con stretti camminamenti alcune ripide fasce rocciose, fino a raggiungere la cresta in prossimità della evidente croce di M. Lota (1930 m). Si sale quindi al M. Ginepro (2004 m) e, discesi brevemente ad una sella da cui con una brevissima deviazione si può raggiungere la cima del monte Cappello (1981 m), si segue la cresta passando nei pressi del M. Brecciaro (1885 m) per salire decisamente al M. del Passeggio (2064 m), punto più alto della traversata. Seguendo la cresta lungo il sent. n. 611, si scende ancora a q.ta 1936 m, per poi risalire al M. Pratillo (2007 m), da cui ci si affaccia sul ripido ed impressionante Vallone di Peschiomacello, che scende sulla Val Roveto. Discesi di nuovo alla omonima selletta, si sale infine alla vetta del **Pizzo Deta** (2041 m; 4h45'). La cima, il cui nome significa "pizzo a dito", è una piramide di roccia calcarea bianca che signoreggia fra tutti i monti della Valle del Liri. A nord-est presenta pareti a picco e ripidi canaloni, mentre a sud degrada più dolcemente sul pianoro di Prato di Campoli. Dalla vetta il panorama è grandioso sulla Valle del Liri e il Parco Nazionale d'Abruzzo, fino al Velino, Sirente e Maiella.

Dalla vetta si scende sulla sassosa cresta sud-sud-est, ci si sposta leggermente sul versante ovest per evitare i dirupi che precipitano verso la Val Roveto e si raggiunge un ripiano della cresta (1765 m) che dà sul Vallone dell'Olmo che si abbassa verso l'abitato di Roccavivi. Si arriva ad una selletta da cui si risale brevemente al rilievo di q.ta 1717 m e quindi si entra nel bosco fino al Vado della Rocca 1565 m. Qui si incrocia il sent. n. 618 che proviene dall'abitato di Roccavivi e, seguendolo in direzione ovest, conduce attraverso il bosco al pianoro di **Prato di Campoli** (1143 m; 2h15', 7h00') dove termina l'escursione.



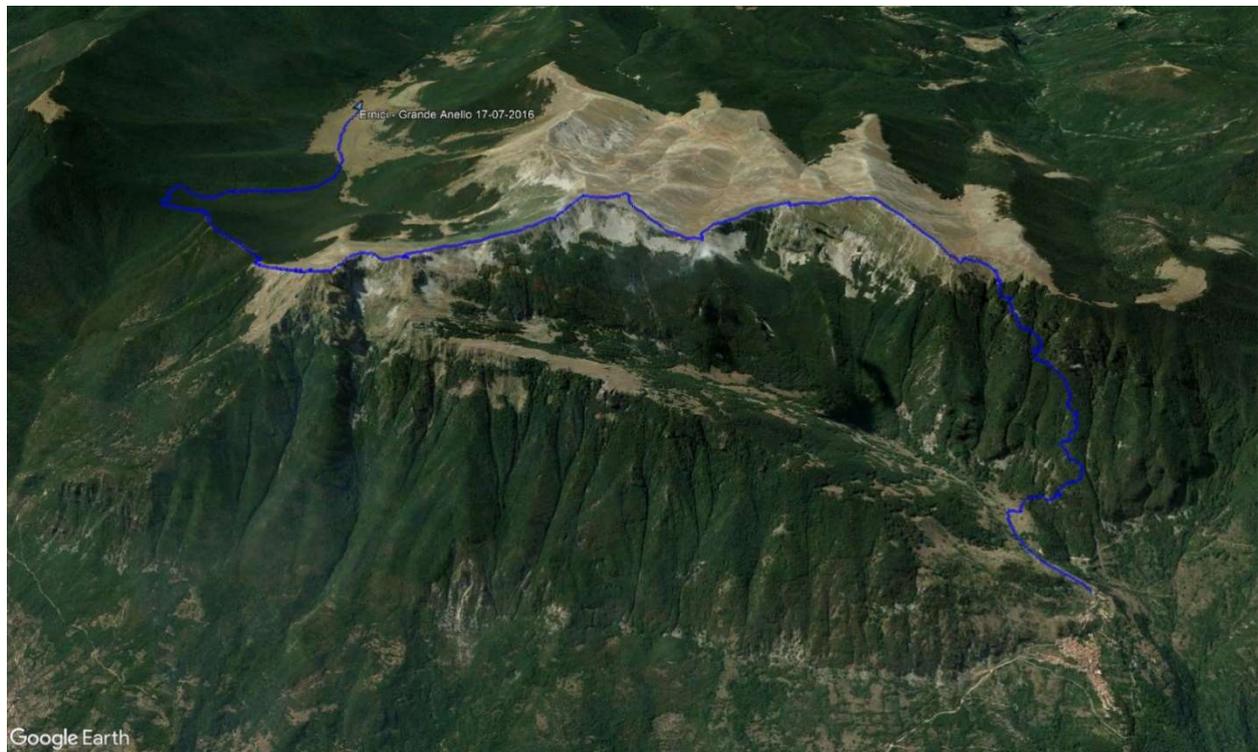
Club Alpino
Italiano

2022

Programma annuale sezione
S. BENEDETTO DEL TRONTO



Il percorso sulla carta dei Monti Ernici (fuori scala)



Il percorso su Google Earth visto da N



Norme di Partecipazione

Per partecipare all'escursione bisogna essere in ottime condizioni fisiche e attrezzati per un'escursione classificata **EE**, e cioè: scarponi da trekking alti, giacca a vento, pile, guanti, cappello, acqua e viveri secondo necessità, cambio completo da lasciare in pullman.

Per l'iscrizione è OBBLIGATORIA la prenotazione, che deve essere effettuata sull'apposito modulo on line al seguente link: <https://forms.gle/wf1n8mYKMqcQ2m6a6> comunicando **nome, cognome e recapito telefonico**. **La quota di partecipazione di € 30,00 va versata entro VENERDI' 16 settembre presso la sede CAI**, dalle ore 21,30 alle ore 23,00. Le richieste sono accettate secondo l'ordine di ricezione.

Il trasporto in pullman verrà attivato solo con la partecipazione di almeno 22 persone. Nel caso di un numero di iscritti inferiore a 22, l'escursione verrà modificata, eventualmente utilizzando le auto proprie.

Dotazione obbligatoria: **mascherina di protezione FFP2 sul pullman e gel disinfettante**, come da "Note" CAI.

I NON SOCI, oltre alla quota di iscrizione di € 30,00 **devono versare la quota di € 12,00** per la spesa delle coperture assicurative.

L'attività escursionistica è un'attività che presenta dei rischi e chi la pratica se ne assume la piena responsabilità; le Scuole e le Commissioni del CAI adottano tutte le misure precauzionali affinché nei vari ambienti si operi con il maggior grado di sicurezza possibile, ma comunque il rischio è sempre presente e mai azzerabile.